



SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

LA RESPONSABILE

**GIUSEPPINA FELICE**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Servizi Territoriali Agricoltura  
Caccia e Pesca della Regione  
Emilia-Romagna

Organizzazioni Professionali di  
categoria e Centrali Cooperative  
della Regione Emilia-Romagna

CAA riconosciuti della Regione  
Emilia-Romagna

Federazione regionale degli  
Agronomi e dei Dottori Forestali  
dell'Emilia Romagna

Federazione regionale degli  
Agrotecnici e degli Agrotecnici  
laureati dell'Emilia Romagna

Collegio regionale dei Periti agrari  
Periti agrari laureati

Comitato dei Collegi provinciali  
dei Geometri e dei Geometri  
laureati

**Oggetto:** Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99, così come modificato dal Decreto Legislativo 22 aprile 2005 n. 101. Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) – Adeguamento indicazioni operative.

Al fine di creare un quadro comune di applicazione della normativa citata a livello regionale, lo scrivente Servizio ha trasmesso con nota AAG/INV/05/42192 del 23 novembre 2005 le indicazioni operative per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.4319 - 527.4424  
fax 051.527.4669

agrsai1@regione.emilia-romagna.it  
PEC: [agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)



In particolare sia per il requisito "professionalità" che per il requisito "tempo", si era fatto riferimento ai parametri definiti dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta regionale n. 305/2002 relativo al Programma operativo della misura 1.a "Investimenti nelle aziende agricole" del Piano Regionale di Sviluppo Rurale, attuativo del Reg. (CE) n. 1257/99.

Successivamente il parametro relativo alla professionalità è stato ridefinito sulla base degli aggiornamenti adottati funzionali agli interventi inerenti l' "ammodernamento delle aziende agricole"; a tal fine si comunica che con Deliberazione **925 del 5 giugno 2019**, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Tipi di Operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus area 2.b). Approvazione bando unico regionale anno 2019", sono state ridefinite le condizioni per dimostrare la sufficiente capacità professionale.

In un'ottica di omogeneità si ritiene pertanto opportuno aggiornare e omogeneizzare i parametri relativi alla professionalità anche per l'Imprenditore Agricolo Professionale, e si allega estratto della citata deliberazione che evidenziano i nuovi parametri da utilizzare (allegato 1).

Permane, tuttavia, visto infatti la possibilità di riconoscimento in capo ad aziende già consolidate, **l'attribuzione della professionalità anche a seguito di esperienza continuativa di almeno tre anni di conduzione diretta di impresa agricola** ovvero di appartenenza in qualità di membro di un consiglio di amministrazione di società: pertanto i criteri di attribuzione della professionalità saranno quelli evidenziati nell'allegato 2).

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

LB

Dott.ssa Giuseppina Felice  
*(firmato digitalmente)*

## Allegato 1)

### Estratto deliberazione 925 del 5 giugno 2019

#### Paragrafo 7 – Condizioni per dimostrare la sufficiente capacità professionale

La sufficiente capacità professionale di cui al precedente punto 4.2 viene riconosciuta in uno dei seguenti casi:

- 7.1 essere in possesso di titolo di studio conseguito in Italia ad indirizzo agrario ovvero all'estero ma legalmente riconosciuto in Italia:
  - 7.1.1. titolo universitario: laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in facoltà ad indirizzo agrario, forestale o veterinario, inclusi eventuali corsi di laurea interfacoltà partecipati dalle stesse;
  - 7.1.2. diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo agricolo;
  - 7.1.3. diploma professionale quadriennale ad indirizzo agricolo;
  - 7.1.4. diploma/certificato di qualifica professionale triennale ad indirizzo agricolo;
- 7.2. esperienza almeno annuale di conduzione diretta di impresa agricola oppure da dipendente agricolo con mansioni di responsabile aziendale, supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività svolte negli ultimi quattro anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale professionalità dovrà essere conseguita con almeno 100 ore di corsi di analoga tipologia (o in modo tale da integrare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari, quali:
  - 7.2.1. norme e regolamenti della politica agricola comunitaria e delle organizzazioni comuni di mercato, riguardanti l'azienda condotta (obbligatoria);
  - 7.2.2. normative relative alla tutela ambientale in campo agricolo, **con particolare attenzione a quelle della Regione Emilia-Romagna** (obbligatoria);
  - 7.2.3. sicurezza sul lavoro (obbligatoria);
  - 7.2.4. contabilità e gestione aziendale;
  - 7.2.5. aggiornamento tecnico nel settore produttivo prevalente dell'azienda;
  - 7.2.6. informatica applicata alla gestione aziendale;
  - 7.2.7. formazione tecnica su settori produttivi non ancora presenti in azienda, ma in fase di inserimento;
  - 7.2.8. normativa fiscale;

7.3. esperienza di lavoro di almeno due anni nel settore agricolo (1 anno = 151 giornate lavorative), supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore agricolo. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività svolte negli ultimi quattro anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale professionalità dovrà essere conseguita con corsi di almeno 100 ore (o di una durata tale da completare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari per la professionalità dell'imprenditore agricolo quali quelli elencati al punto precedente.

*Omissis*

15.1.1. in relazione all'attribuzione del **punteggio di cui alla lettera C**, si fa riferimento alle seguenti tipologie:

diploma di laurea di primo livello (L) appartenente ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al DM 270/2004:

CLASSE L02	Lauree in Biotecnologie
CLASSE L13	Lauree in Scienze biologiche
CLASSE L25	Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
CLASSE L26	Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
CLASSE L32	Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
CLASSE L38	Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

diploma di laurea magistrale riconducibile a una delle sotto indicate classi di laurea previste dal DM 270/2004:

CLASSE LM06	Lauree Magistrali in Biologia
CLASSE LM07	Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
CLASSE LM42	Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria
CLASSE LM60	Lauree Magistrali in Scienze Naturali
CLASSE LM69	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie
CLASSE LM70	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
CLASSE LM73	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
CLASSE LM 75	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
CLASSE LM86	Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa. Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale: <http://www.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>.



## Allegato 2)

### ***Condizioni per dimostrare la sufficiente capacità professionale***

La sufficiente capacità professionale per il riconoscimento della figura di IAP viene riconosciuta in uno dei seguenti casi:

1. **esperienza continuativa di almeno tre anni di conduzione diretta di impresa agricola**
2. essere in possesso di titolo di studio conseguito in Italia ad indirizzo agrario ovvero all'estero ma legalmente riconosciuto in Italia:
  - 2.1 titolo universitario: laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in facoltà ad indirizzo agrario, forestale o veterinario, inclusi eventuali corsi di laurea interfacoltà compartecipati dalle stesse;
  - 2.2 diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo agricolo;
  - 2.3 diploma professionale quadriennale ad indirizzo agricolo;
  - 2.4 diploma/certificato di qualifica professionale triennale ad indirizzo agricolo;
3. esperienza almeno annuale di conduzione diretta di impresa agricola oppure da dipendente agricolo con mansioni di responsabile aziendale, supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività svolte negli ultimi quattro anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale professionalità dovrà essere conseguita con almeno 100 ore di corsi di analoga tipologia (o in modo tale da integrare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari, quali:
  - 3.1 norme e regolamenti della politica agricola comunitaria e delle organizzazioni comuni di mercato, riguardanti l'azienda condotta (obbligatoria);
  - 3.2 normative relative alla tutela ambientale in campo agricolo, **con particolare attenzione a quelle della Regione Emilia-Romagna** (obbligatoria);
  - 3.3 sicurezza sul lavoro (obbligatoria);
  - 3.4 contabilità e gestione aziendale;
  - 3.5 aggiornamento tecnico nel settore produttivo prevalente dell'azienda;
  - 3.6 informatica applicata alla gestione aziendale;
  - 3.7 formazione tecnica su settori produttivi non ancora presenti in azienda, ma in fase di inserimento;

3.8 normativa fiscale;

4. esperienza di lavoro di almeno due anni nel settore agricolo (1 anno = 151 giornate lavorative), supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore agricolo. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività svolte negli ultimi quattro anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale professionalità dovrà essere conseguita con corsi di almeno 100 ore (o di una durata tale da completare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari per la professionalità dell'imprenditore agricolo quali quelli elencati al punto precedente.

*Omissis*

**Titoli di studio ad indirizzo agricolo:**

diploma di laurea di primo livello (L) appartenente ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al DM 270/2004:

CLASSE L02	Lauree in Biotecnologie
CLASSE L13	Lauree in Scienze biologiche
CLASSE L25	Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
CLASSE L26	Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
CLASSE L32	Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
CLASSE L38	Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

diploma di laurea magistrale riconducibile a una delle sotto indicate classi di laurea previste dal DM 270/2004:

CLASSE LM06	Lauree Magistrali in Biologia
CLASSE LM07	Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
CLASSE LM42	Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria
CLASSE LM60	Lauree Magistrali in Scienze Naturali
CLASSE LM69	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie
CLASSE LM70	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
CLASSE LM73	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
CLASSE LM 75	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
CLASSE LM86	Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa. Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale: <http://www.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>.

